

# Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario

N° 38 Data 03-09-2020 Oggetto: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2020

L'anno duemilaventi addì tre del mese di settembre, la sottoscritta Dott.ssa AGNESE SECCI, Responsabile del servizio finanziario del Comune di Nurachi;

- Visti gli artt. 107 e 109 del D.lgs 18.08.2000, n. 267;
- Vista la proposta di determinazione in oggetto;
- Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità del sottoscritto per l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2012;
- Espresso, con la sottoscrizione del presente atto, il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli;

**Visto** il Bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2019/2021, approvato con deliberazione C.C. n 39 del 19.12.2019 immediatamente eseguibile;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 25.06.2020, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2020 unitamente al Piano della Performance;

**Visto** il decreto del Sindaco n. 17 del 21.05.2019 che nomina la Dott.ssa Agnese Secci responsabile del servizio finanziario dal sino alla scadenza del mandato del Sindaco:

## Premesso che:

• il Comune di Nurachi ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013:

#### Considerato che:

- ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile finanziario;

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2020;

**Richiamato** l'art. 4 del D.L. 16/2014 convertito nella legge n. 68 del 2 maggio 2014, il quale prevede una serie di misure conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa ed all'utilizzo dei relativi fondi ed ha imposto l'obbligo di ricostruzione dei fondi al fine di verificare la corretta costituzione ed erogazione degli stessi;

Premesso che in autotutela l'Amministrazione ha avviato un lavoro di verifica dei fondi per gli anni precedenti;

**Dato atto** che dalla verifica effettuata sulla correttezza della costituzione e l'utilizzo dei fondi pregressi ai sensi dell'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, sono stati rilevati errori materiali nella costituzione delle risorse decentrate, per cui si è reso necessario prevedere le modalità di recupero delle somme erogate indebitamente;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 26.05.2015 avente ad oggetto "Presa d'atto del riaccertamento fondo di produttività esercizi 2010-2014";

Vista la propria determinazione n. 16 del 04.06.2015 avente ad oggetto "Ricostruzione fondo di produttività esercizi 2010-2014" con la quale si prende atto che le somme da recuperare in seguito all'esito della ricostruzione delle risorse sono pari ad € 6.586,73, e che la suddetta somma è stata recuperata, mediante decurtazione annuale della rata di € 1.389,05 sui fondi di produttività per gli anni 2015 – 2019;

#### Considerato che:

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e
  continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un
  unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi per un
  importo pari ad € 22.446,23;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) CCNL 22.5.2018 che prevede che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente", è prevista una integrazione pari a € 621,79;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, per € 600,34. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D. Igs 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera a del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019, per € 1.081,60. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D. Igs 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
- per effetto del trasferimento dell'ex personale ATA da questo Ente presso il Comparto Scuola, già a far data dall'anno 2000, sono state decurtate dal fondo risorse pari ad € 659,00;
- già a partire dall'anno 2000, a seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione, per gli Enti senza dirigenza, il fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è stato decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato per un valore pari ad € 3.079,04;
- già a partire dall'anno 1999, a seguito del primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale) il fondo è stato decurtato della quota delle risorse destinate al pagamento degli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale per un valore pari ad € 68,17;

### Tenuto conto che:

- il numero di dipendenti in servizio al 31.12.2020 è uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D. Lgs 75/2017 non deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 67 commi 1 e 2 del CCNL 21.5.2018, al netto delle decurtazioni (ATA, PO e Vigili) risultano pertanto essere pari ad € 20.943,75, di cui € 18.151,72 soggette ai vincoli (al netto delle progressioni a carico del bilancio, sia quelle introdotte dal nuovo contratto e sia quelle introdotte dai vecchi contratti e al netto dell'incremento di € 83,20 per dipendente previsto dall'art. 67 comma 2 lettera a del CCNL 22.5.2018);

**Vista** la delibera G.M. n. 59 del 01.09.2020 avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate per l'anno 2020. Indirizzi per la costituzione parte variabile. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa" con la quale è stato autorizzato l'inserimento delle seguenti voci variabili di cui all'art. 67 CCNL 21.5.2018 sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D. Lgs. 75/2017, e pertanto vengono stanziate:

- ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), per un importo pari ad € 1.053,54.
- ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, le risorse regionali previste dalla L.R. n. 19/1997 ora Fondo unico regionale per € 2.396,18;
- ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. d) CCNL 21.5.2018, le somme una tantum corrispondenti alla frazione di RIA
  , calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di
  tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno
  successivo alla cessazione dal servizio, per un importo pari ad € 518,16;

#### Ritenuto:

di integrare le risorse variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite del 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 mediante:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT per € 46,91;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI in riferimento dell'art. 1 comma 1091 della L. 145 del 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 2.349,95;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. e CCNL 21.5.2018, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad € 1.375,80;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018, delle risorse derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate degli anni precedenti, pari ad € 168,73;
- iscrizione, ai sensi 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, delle somme destinate ai cosiddetti incentivi per funzioni tecniche D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii per € 29.405,00;

**Considerato** che l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2020 risulta pari ad € 37.314,27, di cui € 3.967,88 soggette ai vincoli;

**Considerato** che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

**Tenuto conto** che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2016;

**Richiamato** l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Visto l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo Determinazioni Area Finanziaria n.38 del 03-09-2020 COMUNE DI NURACHI Pag. 3

\_\_\_\_\_

delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1,comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

**Tenuto conto** che nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non deve essere applicata alcuna decurtazione del fondo;

#### Pertanto:

 l'importo del fondo complessivo 2020 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, risulta pari a € € 58.258,02, di cui 22.119,60 soggette al limite 2016 al netto anche degli importi delle progressioni e del led a carico del bilancio ai sensi della dichiarazione congiunta 14 CCNL 2004 e della dichiarazione congiunta 1 CCNL 2009;

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2016 che risultava (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT e incentivi per funzioni tecniche, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.05.2018, economie del fondo straordinario anno 2015) pari a € 22.119,60 al netto anche degli importi delle progressioni e del led a carico del bilancio ai sensi della dichiarazione congiunta 14 CCNL 2004 e della dichiarazione congiunta 1 CCNL 2009;

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2020 che risulta (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.05.2018, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett. b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente) pari a € 22.119,60 al netto anche degli importi delle progressioni e del led a carico del bilancio ai sensi della dichiarazione congiunta 14 CCNL 2004, della dichiarazione congiunta 1 CCNL 2009 e dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018;

**Preso atto che** il fondo 2020 (per le voci soggette al blocco del D. Lgs. 75/2017) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2016;

#### Considerato che:

- il totale del fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2019 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 22.119,60;
- Il totale del fondo complessivo (incluse le voci <u>non</u> soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2020 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 58.258,02;

	ANNO 2016	ANNO 2020
Fondo stabile	17.529,93	18.151,72
Fondo variabile soggetta al limite	4.589,67	3.967,88
Risorse fondo prima delle decurtazioni	22.119,60	22.119,60
Decurtazioni 2011/2014	0,00	0,00
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	22.119,60	22.119,60

Decurtazioni per rispetto 2016	0,00
RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI	22.119,60
Risorse stabili NON sottoposte al limite	2.792,03
Risorse variabili NON sottoposte al limite	33.346,39
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE	58.258,02

Preso atto che risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 19.331,75 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressioni orizzontali);

Visto l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2020;

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

- Di costituire il fondo risorse decentrate anno 2020, approvando l'allegato schema di costituzione;
- Di costituire il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017 per un importo pari ad € 58.258,02;
- Di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € 19.331,75;
- Di dare atto che € 29.405,00 riguardanti gli incentivi da erogare al personale dell'ufficio tecnico, risultano impegnati nei capitoli dei relativi finanziamenti;
- Di impegnare:
- ➤ **₹.124,41,** corrispondente alla quota disponibile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, al cap. 9401;
- ➤ **€ 46,91** riguardanti somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT, al cap. 9402 "Fondi incentivanti per il personale";
- ➤ **£ 2.349,95** riguardanti somme destinate alle attività recupero IMU e TARI, al cap. 9402 "Fondi incentivanti per il personale";
- di trasmettere la presente al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune

Il Responsabile del servizio F.to Dott.ssa AGNESE SECCI

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 147-bis del D.LGS 18.08.2000, N. 267:			
PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica			
Nurachi, li: 03-09-2020	Il Responsabile del Servizio		
DADEDE: Forescools in audito alla Dagalagital soutokila	SECCI AGNESE		
PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile			
N			
Nurachi, li: 03-09-2020	Il Responsabile del Servizio SECCI AGNESE		
	SECCI AGNESE		
SERVIZIO FINANZIARIO COMUNALE			
La sottoscritta Dott.ssa AGNESE SECCI, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 151 della D.Lgs. 18.09.2000, n. 267, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria			
Nurachi, li			
F.to il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa AGNESE SECCI			
DUIL.SSA AG	NESE SECCI		
ESTREMI DELLA PUBBLICAZIONE			
ESTREIGH BELLA FODDLICAZIONE			
Il sottoscritto Messo Comunale certifica che la presente	e determinazione :		
È stata pubblicata all'albo pretorio in data			
Pubblicazione n			
Nurachi,			
	Il Messo Comunale		
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE			
Nurachi, lì 03-09-2020			